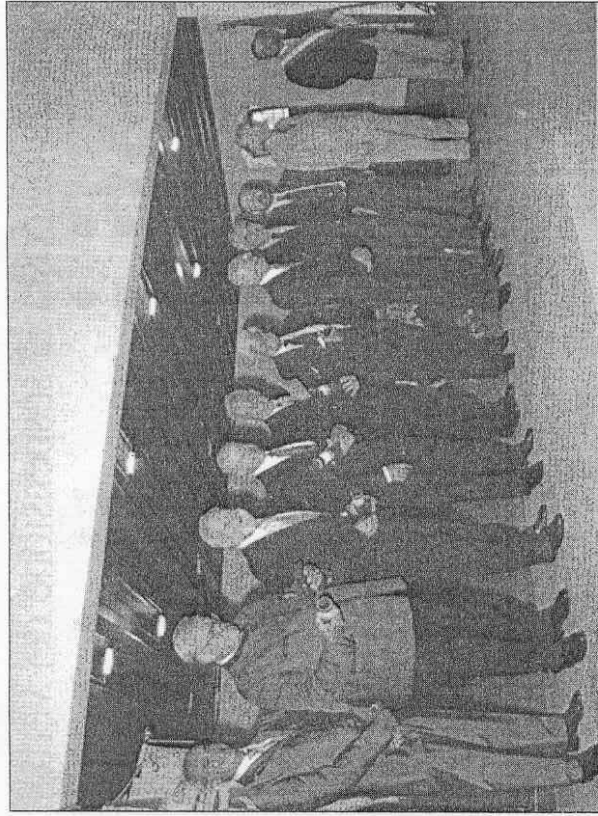


ISONTINO



Oggi sfilata e mille concertini

Quella della domenica, nel programma della festa dei popoli della Mitteleuropa che comincia di solito il giovedì, è da sempre la giornata più festosa e di maggior coinvolgimento. Qui l'impatto della sagra popolare trova il suo momento più forte con grande atmosfera, tra marce e sfilata di pittoreschi personaggi che fanno volare il tempo all'indietro, risalendo ad almeno un secolo fa.

Ecco dunque cosa accadrà oggi. Alle 10, a Cormons, attorno alla statua di Massimiliano, via ai proverbiai concertini e a esibizioni folcloristiche di gruppi provenienti da Austria, Cadore, Friuli, Repubblica Ceca, Slovenia, Sud Tirolo, Trieste, Treviso e Ungheria. Alle 10.30 si formerà il corteo che raggiungerà il duomo dove, alle 11, sarà celebrata la tradizionale messa solenne per l'unità europea, con preghiere e letture nelle lingue dei popoli della Mitteleuropa, cui seguirà, nella piazza del municipio, il saluto delle autorità.

Nel pomeriggio, a partire dalle 13.30, di nuovo a Giassico per il grande convivio con concerto della Musik-Kapelle di Bruckl (Austria), della Phalmi Orkester Goriska Brda (Slovenia) e della banda Refolo di Servola; e poi musica itinerante con gruppi strumentali e folcloristici e con *I cuatri vint* - *I quattro venti*: *fiabe all'incrocio dei popoli*, fino alla conclusione, alle 21, con il Ballo della Mitteleuropa.

A Palazzo Locatelli, intanto, è stata aperta la mostra di fotografie e libri Gorizia operaia, organizzata in collaborazione con la Civica biblioteca di Gorizia e con l'Editrice Goriziana e dedicata, in occasione del millenario della città, allo sviluppo industriale di Gorizia e del suo territorio, con le ripercussioni su ambiente, cultura e vita sociale.



Consegnati ieri a palazzo Locatelli i primi cinque riconoscimenti "Laudis et honoris signum"

Premio Nobel per la Mitteleuropa

Il presidente Paolo Petiziol lancia la proposta in occasione della festa dei popoli

